

La denuncia dei geologi Siciliani: “il governo discrimina gli alluvionati di Messina”

giovedì 5 gennaio 2012, 10:30 di Peppe Caridi



*”Cambiano i governi ma la musica per le popolazioni siciliane colpite da frane e alluvioni non cambia, e così siamo costretti a fare i conti con l’ennesima discriminazione tra regioni del nord e del sud, anche da parte di un governo tecnico!”. E’ il commento di **Emanuele Doria**, presidente dell’Ordine regionale dei geologi di Sicilia, dopo che il Milleproroghe approvato dal governo nazionale ha defiscalizzato le aree di Liguria e Toscana colpite dal maltempo di ottobre 2011 ma non quelle del Messinese. “Forse i tre morti di Saponara – ha aggiunto **Doria** – gli ingenti danni provocati dall’erosione e dalla rottura degli argini del torrente Idria o il crollo del ponte di attraversamento del torrente Longano non sono stati ritenuti sufficienti dal governo Monti per includere all’interno del Milleproroghe le aree messinesi ridotte all’osso in termini di economia e di dissesti territoriali, dalla terribile alluvione del 22 novembre 2011. Chiederò al più presto un incontro con il presidente Mario Monti – ha concluso **Doria** –, al quale esporrò, dati alla mano, la problematicità del dissesto idrogeologico in Sicilia per l’importanza di una politica di prevenzione seria che passa anche attraverso l’istituzione del geologo di zona”.*